

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 697 di mercoledì 15 gennaio 2003

Entro il 2003 1,5 milioni di cittadini avranno la carta d'identità elettronica

Lo ha annunciato il ministro per l'Innovazione in occasione di un convegno sull' e-government. Con e-procurement la pubblica amministrazione risparmia.

In occasione del convegno "L'attuazione del e-government nel sistema regionale toscano", il ministro per l'Innovazione, Lucio Stanca, ha illustrato i risultati della prima fase di sperimentazione della carta di identità elettronica e gli obiettivi per il 2003.

La prima fase ha riguardato 83 comuni italiani, nei quali sono state emesse oltre 50 mila carte di identità elettroniche. "Siamo il primo Paese europeo ad aver realizzato questo strumento", ha detto il ministro.

Nella seconda fase di sperimentazione si prevede che, entro la fine del 2003, saranno distribuite 1 milione e mezzo di carte di identità elettroniche in 55 città. In questa fase del progetto saranno diffuse carta a microcircuito.

La carta avrà varie funzioni: carta sanitaria, certificato elettorale e potrà contenere dati biometrici e la firma digitale del cittadino.

Tra le innovazioni portate avanti dalle amministrazioni pubbliche vi è anche l' e-procurement, che nel 2002 ha consentito un risparmio di 2 miliardi di euro. L'obiettivo per il 2003 è un risparmio di 3,7 miliardi di euro.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it